



Il 29 maggio, al salone d'onore della Triennale di Milano, si è svolto l'evento conclusivo di Lab4energy. I ragazzi, coinvolti nel progetto, hanno preparato una presentazione sul palco della durata di 10-12 minuti con l'obiettivo di spiegare uno degli argomenti tra i molti che hanno affrontato.

Le presentazioni sono state valutate dal Comitato scientifico (Eni, Eniscuola, Legambiente, Accademia dei Lincei, Ministero dell'Istruzione) e dal pubblico di 100 ragazzi coetanei scelti tra studenti di scuole milanesi (hanno contribuito con il 20% rispetto al totale dei voti). Il gruppo vincitore composto da Nadia de Felice, Stefano Mauro e Nicola Miele, studenti del Liceo Scientifico Pier Paolo Pasolini di Potenza, partirà il 6 di luglio per una intensa "sette giorni" a Boston, ricca di incontri e visite al MIT. Tutta la manifestazione, trasmessa in streaming su eni.com, è stata condotta da Riccardo Luna.

Lab4energy è un progetto ideato da eniscuola e realizzato [mother and son porn](#) in collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei.

Si tratta di un esperimento di didattica on line, che connette ragazzi di diverse città italiane, attraverso una piattaforma e punta a informare in maniera completa (fornendo i diversi punti di vista sugli argomenti) sui temi più scottanti legati al mondo dell'energia: dalle fonti rinnovabili, all'accesso all'energia, al cambiamento climatico, alla fine delle fonti fossili...

Le lezioni, 51 ore complessive per 37 incontri, su piattaforma dedicata hanno avuto come docenti i massimi esperti delle varie discipline. Tra gli altri: Reyer Gerlagh, Tilburg University, Sir Harold W. Kroto, premio Nobel per la Chimica 1996, Nora Selmet, dell'International Energy Agency, Sergio Carrà, Accademico dei Lincei, Alberto Clò, professore di Economia applicata all'Università di Bologna.

I 24 ragazzi, 3 per ogni scuola selezionata (Roma, Milano, Mantova, Potenza, Genova, Crema, Ravenna e Brindisi) sono stati scelti dai presidi e sono tutti studenti del quarto anno. I requisiti richiesti sono stati la media dell'otto nelle varie materie scolastiche e una buona conoscenza della lingua inglese.

Per avere una visione globale e imparziale dei temi più controversi e discussi, i ragazzi hanno avuto modo di ascoltare le "parti" con il sistema della doppia intervista. Ciò ha consentito loro di confrontare le diverse posizioni, in un'ottica di trasparenza e di massimo approfondimento delle varie questioni analizzate.

Lab4energy

Di Laura Barbieri

Lunedì 03 Giugno 2013 09:10 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2020 14:54

Un sito interattivo dedicato al progetto www.lab4energy.net, consente di vedere le lezioni e i materiali utilizzati.